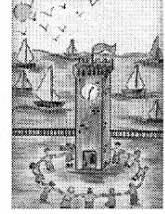


DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

63039 – SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Via G. Impastato detto Peppino, 12 – tel 0735593515 – fax 0735578553 –
Codice Meccanografico APEE02900d - C.F. 82002670444
http://www.terzocircolosbt.it - email: dd.terzocircolo@libero.it
indirizzo mail PEC: terzocircolo.sbt@pec.scuolemarche.it
Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata



Prot. 448 /A26

28 gennaio 2011

IPOSTESI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S.2010/11

L'anno 2011, il giorno 28 del mese di gennaio, presso la sede della Direzione didattica del 3° Circolo di San Benedetto del Tronto in sede di contrattazione integrativa a livello di Istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL 2006-09 tra:

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Dott.ssa Stefania Marini gli eletti RSU: De Metrio Michela, Traini Valeria e Di Miscio Anna, le OO.SS: si stipula la seguente ipotesi di contratto relativo alle materie di cui alle lettere j), k),l).

Per quanto non previsto dal presente contratto integrativo, si rimanda alle disposizioni non disapplicate del CCNL, nel rispetto della normativa contenuta nel D.lgs 150 del 27-10-2009 e di quella adottata in attuazione del medesimo, che sono comunque fatte salve.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DURATA DELL'ACCORDO

- Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto, con contratto a tempo determinato ed indeterminato.
- Il presente contratto rimane in vigore fino a nuova negoziazione.

PARTE 1

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI-DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90 E DALLA LEGGE 83/2000

1. Le parti si rapportano nel rispetto delle norme contrattuali contenute dall'Art. 3 all' Art. 8 del CCNL 2006-09

Art. 1 -ALBO SINDACALE

1. In ogni plesso dell'istituzione scolastica, vengono assicurati spazi, posti in zone ben visibili, sia per le OOSS che per la RSU, che assumono la responsabilità diretta di ciò che pubblicano.
2. Il materiale, di esclusivo interesse sindacale, può essere affisso all'Albo senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

Art. 2 -AGIBILITA' SINDACALE

1. I lavoratori RSU possono, in caso di necessità, e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola : fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.
2. I lavoratori RSU hanno diritto di comunicare con gli altri lavoratori dell'istituzione scolastica, per motivi di interesse sindacale , senza compromettere il regolare svolgimento del servizio ed assicurando la dovuta vigilanza della classe.
3. E' assicurata la disponibilità di un locale e di un armadietto e/o cassetiera chiusi.

Leoni

De Metrio

Traini Valeria

Di Miscio

Art. 3 -SERVIZI MINIMI IN CASO DI ASSEMBLEE

1. Qualora siano convocate assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il n. minimo di lavoratori per assicurare i servizi essenziali, coincidenti con l'assemblea, relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili, è individuato così come segue:
 - N. 1 unità coll. Scolastico per ciascun plesso
2. Si procederà effettuando una rilevazione di disponibilità tra il personale in servizio nel plesso, in subordine si ricorrerà al personale in servizio nelle sedi Piacentini e Paese Alto, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4-SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

1. Secondo quanto stabilito dalla l. 146/90, modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in caso di sciopero del personale ATA, il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza di particolari e specifiche situazioni per le quali è necessario assicurare le unità di personale sotto indicate:
 - Svolgimento di esami e/o scrutini finali
 - N. 1 Assistente amministrativo
 - N. 1 Coll. Scolastico per ciascun plesso sede dei lavori
 - Vigilanza sui minori durante la refezione
 - N. 1 Coll. Scolastico per ciascun plesso dove è attivato il servizio solo ove eccezionalmente mantenuto
 - Pagamento degli stipendi ai supplenti temporanei
 - DSGA
 - N. 1 Assistente amministrativo
 - N. 1 Coll. Scolastico (sede centrale)
2. Il Dirigente scolastico procederà secondo le modalità indicate per l'assemblea.
3. I dipendenti ufficialmente precettati per l'espletamento dei servizi minimi, vanno computati fra coloro che hanno aderito allo sciopero, ma sono esclusi dalle trattenute stipendiali.

Art. 5 -PERMESSI SINDACALI

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri tra le Parti- qualora non sia possibile l'incontro al di fuori dell'orario di servizio- possono essere fruiti dalle R.S.U. permessi sindacali, nei limiti complessivi e individuali, secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.
2. Le ore complessive saranno ripartite con modalità da definire a cura della RSU e comunicate al Dirigente scolastico.
3. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente comunica alla R.S.U. il monte ore di permessi fruibile.
4. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti, in misura pari a 25 min. e 30 sec. Per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
5. Le sedute per le trattative si svolgono – di norma – fuori dell'orario di servizio.
6. Nel caso di sedute in orario di lavoro, i componenti della R.S.U. possono fruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 6 -RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

1. In attuazione dell'art. 58 del CCNI, è designato – nell'ambito della R.S.U.- quale Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il collaboratore scolastico Traini Valeria.

2. Con riferimento alle attribuzioni del R.L.S., disciplinate dal D. Lgs. 81/08, le parti concordano quanto segue:

- a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, con preventiva segnalazione al Dirigente Scolastico; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) il R.L.S. viene consultato dal Dirigente Scolastico per le materie previste dalla legge;
- c) il R.L.S. è tenuto a fare, delle informazioni e della documentazione che riceve, un uso strettamente connesso alla sua funzione;
- d) per l'espletamento dei compiti previsti dalla normativa vigente, il R.L.S. utilizza appositi permessi orari, pari a 40 ore annue.
- e) Tali permessi possono essere utilizzati con comunicazione al Dirigente scolastico, con preavviso di almeno tre giorni, salvo urgenti ed improrogabili impegni.

Art. 7 -SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione, designando – per tale compito- previa consultazione del R.L.S., almeno una unità per ciascun plesso dipendente.

2. Nei limiti delle risorse disponibili, per i lavoratori del servizio di prevenzione e protezione, devono essere realizzate attività di formazione.

3. Almeno una volta all'anno, il Dirigente Scolastico indice una riunione dei componenti del servizio di prevenzione e protezione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente (o un suo delegato) che la presiede, il R.S.P.P. (Ing. Verrillo) il R.L.S. (Traini Valeria), gli A.S.P.P. (ins. Costanzo-Marozzi), il medico competente (Dott.ssa Mercuri).

4. Nel corso della riunione il Dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

5. I ruoli istituzionali del Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, del Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e degli addetti ai diversi servizi sono improntati all'attuazione della normativa, con l'obiettivo di realizzare una "scuola sicura", da conseguire in unione di intenti, di risorse, di sinergie con gli Enti territoriali di riferimento.

Art. 8-DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico, che può avvalersi come previsto dalla norma- di esperti.
2. Nella Direzione didattica del 3° Circolo, l'incarico di RSPP è affidato all'ing. Verrillo Filippo.
3. Il Documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.
4. I docenti coordinatori delle sezioni staccate ed i docenti collaboratori, in qualità di preposti al servizio di prevenzione e protezione, vigilano sulla sicurezza del plesso, assicurano la socializzazione del piano di evacuazione e garantiscono esercitazioni periodiche di evacuazione debitamente documentate.

2. I compensi verranno corrisposti a seguito di accertamento del regolare svolgimento delle attività, debitamente documentato dagli interessati, secondo modalità indicate dal Dirigente scolastico.

Di norma, il personale a tempo determinato, con nomina del Dirigente scolastico e i docenti di RC non di ruolo, non sono destinatari di incarichi aggiuntivi; eventuali impegni straordinari saranno riconosciuti con la modalità del recupero orario secondo le indicazioni del Dirigente.

Con la modalità del recupero, saranno riconosciuti gli impegni aggiuntivi relativi a :

- a. realizzazione di visita guidata intera giornata (recupero nella misura di un giorno libero aggiuntivo rispetto a quello ordinario nel periodo di sospensione dei rientri pomeridiani maggio-giugno)
- b. partecipazione al glh (recupero dell'effettivo impegno in relazione alle convocazioni, durante le ore di programmazione settimanale, considerato che l'incontro è finalizzato anche ad una programmazione di intervento)

Art. 15 -COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Ai sensi dell'art. 31 CCNL e dell'art. 25 dlgs 165/2001, il dirigente scolastico intende avvalersi, per l'a.s. 2007/08, di n.2 unità di personale docente a cui vengono assegnati specifici compiti di collaborazione; i compensi per detto personale vengono in tal modo stabiliti:

1. euro 2.600,00 al docente con delega alla firma e alla sostituzione per brevi periodi.
2. euro 2.100,00 al 2° collaboratore.

Art. 16- ATTIVITA' RETRIBUITE CON ALTRI FONDI ART.9 CCNL

1. L'Istituzione scolastica organizzerà interventi a favore di alunni stranieri in considerazione delle risorse finanziarie specificamente assegnate, per l'a.s., pari ad **€1.527,11** (lordo dipend.) (€2.026,47 lordo stato)
2. Le risorse saranno utilizzate per interventi di insegnamento (**tot. 43 h**) da retribuire come da tabelle CCNL e saranno impegnate solo dopo l'effettiva assegnazione delle risorse (vd. USR Marche - DDG prot n°9224/A39b del 13/05/10 e nota USR 17860 del 6-10-2010)
3. L'individuazione del personale avverrà sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - o disponibilità
 - o frequenza di specifici corsi di formazione dell'insegnamento di italiano L2
 - o **precedenza dei docenti formati, in servizio nel plesso, in cui sono presenti alunni destinatari di intervento extracurricolare.**
 - o competenze linguistiche specifiche
 - o esperienze positive pregresse

Art. 17 -**FUNZIONI STRUMENTALI** AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA (art.33 CCNL 2006-09)

1. Acquisita la delibera del Collegio docenti per la identificazione delle aree per le funzioni strumentali, il Dirigente scolastico provvederà, con apposita comunicazione formale ad acquisire le disponibilità del personale fissando il termine entro il quale i docenti devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali funzioni.
2. Per l'a.s. 2010-11, le risorse per le funzioni strumentali, ammontano ad € 8.228,95 (lordo dipendente) , la Direzione didattica del 3° Circolo, con riferimento alle delibere del collegio docenti del 14-9-2010 e del 25-10-2010, attribuirà n. 5 funzioni area docenti così distribuite:

- AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa n. 1
- AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti n. 2
- AREA 3 Interventi e servizi per studenti n. 2

2. Per tutto il personale i singoli compensi vanno da un minimo di € 100,00 ad un max di € 1000,00 (esclusi i compensi per i collaboratori, incarichi specifici e funzioni strumentali) in relazione agli impegni indicati nella nomina del Dirigente scolastico.
3. Con il fondo vengono retribuite tutte le attività previste dall'art.88 CCNL 2006-09

Art. 12 -FLESSIBILITA' DIDATTICO -ORGANIZZATIVA

1. Ai sensi dell'art. 88 c.2 lett. A del CCNL, considerato che nei plessi di scuola primaria Marchegiani e Piacentini è ancora attivo il tempo prolungato e che i docenti garantiscono prestazioni connesse all'ampliamento del funzionamento dell'attività didattica, viene impegnata la somma di € 11.675,00 pari a circa il 20.54% della quota docenti e riconosciuto un compenso forfetario di € 250,00 annui lordi ai docenti con orario completo (24h) che operano nelle classi 3°-4°-5° dei plessi Marchegiani e Piacentini dove si effettua l'articolazione flessibile dei gruppi classe per il tempo prolungato/pieno; il compenso è ridotto ad € 125,00 annui lordi per i docenti part/time al 50% e ad € 150,00 per i docenti part/time oltre il 50%.
2. Viene riconosciuto un compenso di € 250,00 ai docenti di scuola dell'infanzia per l'adozione dell'orario flessibile in funzione dei laboratori.
3. Il compenso viene riconosciuto anche ai docenti di RC, ai docenti di sostegno e al docente specialista L2, impegnati su più sedi.

Art. 13- ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO

1. Le attività aggiuntive di insegnamento consistono nello svolgimento, oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e fino ad un massimo di sei ore sett.li. di interventi didattici ad alunni, volti all'arricchimento e alla personalizzazione dell'offerta formativa, nonché ad interventi a favore di alunni stranieri.
2. Le attività aggiuntive di insegnamento non supereranno, di norma, l'impegno max di 20 h annue per ciascun docente, previa valutazione della compatibilità finanziaria.
3. Viene impegnata la somma di € 2.256,57 pari 64 h di insegnamento frontale, per il riconoscimento dell'attività aggiuntiva, da retribuire ad € 35,00 lorde/orarie senza la presenza dell'esperto mentre in copresenza con l'esperto ad € 17,50 lordo/orarie.

Art. 14-ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

1. Verranno retribuite le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento eccedenti le ore annue previste dall'art. 29, c 3, let.a e b del CCNL 24/7/2003, deliberate dal Collegio docenti e riportate nel piano delle attività predisposto dal Dirigente scolastico.

Al fine di perseguire le finalità indicate in premessa alla parte 3, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale delle attività predisposto dal Dirigente scolastico, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE: supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, coordinatori di plesso, comm. orario,) € 10.300,00

AREA DELLA DIDATTICA: (gruppi di lavoro, progettazione, interventi a favore degli alunni) € 16.627,83

AREA DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA: (scuola in ospedale, cura e aggiornamento sito-web) € 1.600,00

AREA DELL'INNOVAZIONE Attività di studio-ricerca-azione per percorsi di innovazione: (la costruzione di un curriculum interculturale-in rete con IC Petritoli, formazione e progettazione con la lavagna interattiva, laboratorio meta fonologico per alunni DSA) € 7.300,00

AREA DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA (D.lgvo 81/08) € 5.120,00

2. I compensi verranno corrisposti a seguito di accertamento del regolare svolgimento delle attività, debitamente documentato dagli interessati, secondo modalità indicate dal Dirigente scolastico.

Di norma, il personale a tempo determinato, con nomina del Dirigente scolastico e i docenti di RC non di ruolo, non sono destinatari di incarichi aggiuntivi; eventuali impegni straordinari saranno riconosciuti con la modalità del recupero orario secondo le indicazioni del Dirigente.

Con la modalità del recupero, saranno riconosciuti gli impegni aggiuntivi relativi a :

- a. realizzazione di visita guidata intera giornata (recupero nella misura di un giorno libero aggiuntivo rispetto a quello ordinario nel periodo di sospensione dei rientri pomeridiani maggio-giugno)
- b. partecipazione al glh (recupero dell'effettivo impegno in relazione alle convocazioni, durante le ore di programmazione settimanale, considerato che l'incontro è finalizzato anche ad una programmazione di intervento)

Art. 15 -COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

1. Ai sensi dell'art. 31 CCNL e dell'art. 25 dlgs 165/2001, il dirigente scolastico intende avvalersi, per l'a.s. 2007/08, di n.2 unità di personale docente a cui vengono assegnati specifici compiti di collaborazione; i compensi per detto personale vengono in tal modo stabiliti:

1. euro 2.600,00 al docente con delega alla firma e alla sostituzione per brevi periodi.
2. euro 2.100,00 al 2° collaboratore.

Art. 16- ATTIVITA' RETRIBUITE CON ALTRI FONDI ART.9 CCNL

1. L'Istituzione scolastica organizzerà interventi a favore di alunni stranieri in considerazione delle risorse finanziarie specificamente assegnate, per l'a.s., pari ad **€1.527,11** (lordo dipend.) (€2.026,47 lordo stato)
2. Le risorse saranno utilizzate per interventi di insegnamento (**tot. 43 h**) da retribuire come da tabelle CCNL e saranno impegnate solo dopo l'effettiva assegnazione delle risorse (vd. USR Marche - DDG prot n°9224/A39b del 13/05/10 e nota USR 17860 del 6-10-2010)
3. L'individuazione del personale avverrà sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
 - o disponibilità
 - o frequenza di specifici corsi di formazione dell'insegnamento di italiano L2
 - o **precedenza dei docenti formati, in servizio nel plesso, in cui sono presenti alunni destinatari di intervento extracurricolare.**
 - o competenze linguistiche specifiche
 - o esperienze positive pregresse

Art. 17 -FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA (art.33 CCNL 2006-09)

1. Acquisita la delibera del Collegio docenti per la identificazione delle aree per le funzioni strumentali, il Dirigente scolastico provvederà, con apposita comunicazione formale ad acquisire le disponibilità del personale fissando il termine entro il quale i docenti devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali funzioni.
2. Per l'a.s. 2010-11, le risorse per le funzioni strumentali, ammontano ad € 8.228,95 (lordo dipendente) , la Direzione didattica del 3° Circolo, con riferimento alle delibere del collegio docenti del 14-9-2010 e del 25-10-2010, attribuirà n. 5 funzioni area docenti così distribuite:

- AREA 1 Gestione del piano dell'offerta formativa n. 1
- AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti n. 2
- AREA 3 Interventi e servizi per studenti n. 2

3. Lo svolgimento delle attività inerenti l'Area assegnata dà diritto ad una retribuzione pari ad **€1.645,79** (lordo dipendente) in misura eguale per tutti i docenti.

Art. 18 - UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE AL PERSONALE ATA

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Per l'a.s. 2010-11, in base alla comunicazione USR Marche DDG prot n°18262/C14a del 12/10/10 le risorse per gli incarichi specifici, ammontano ad € 3.636,08 lordo dipendente).
3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
4. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 1.470,00 per n. 3 unità di personale amministrativo
 - € 2.166,00 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

Qualora il titolare si assenti fino al termine delle attività didattiche, l'incarico specifico verrà attribuito al personale a t.d. che lo sostituisce; la retribuzione sarà in misura proporzionale al servizio svolto.

COMPENSI PERSONALE ATA

1. Costituiscono attività aggiuntive del personale ATA le prestazioni di lavoro svolte dal personale non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale.
2. Le risorse finanziarie destinate al personale ATA saranno così utilizzate:
 - almeno il 50% del budget, sarà riservato al riconoscimento dello straordinario per prestazioni connesse con l'effettiva necessità, determinata da impegni di lavoro formalmente assegnati dal Dsga e verificati dallo stesso al termine del periodo indicato come ultimo per la realizzazione del compito.
 - Il rimanente 50% viene destinato per la retribuzione di compensi forfetari differenziati per :
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione: € 4.500,
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti: € 1.500,00
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica: € 400,00.

I compensi forfetari sopraindicati comprendono il riconoscimento delle seguenti attività:

- Complessità organizzativa della sede di servizio (tempo pieno/prolungato/ figura unica) (n°8 coll.re scol.)
- Assistenza agli alunni diversamente abili ed interventi di primo soccorso (Piacentini n°1 coll.re scol.)
- Custodia e gestione sussidi didattici (Marchegiani n°1 coll.re scol.)

In presenza di personale part-time i compensi vengono erogati al 50%

COMPENSI FORFETARI

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono presenti nel Circolo n. 6 collaboratori beneficiari di posizione economica ex art.7 CCNL 2004/05.

Qualora non compresi nell'incarico relativo all'attribuzione dell'art.7 CCNL., il maggior impegno relativo all'assistenza agli alunni con disabilità grave/gravissima, verrà riconosciuto a carico del

Fondo di Istituto; per attività di pre-scuola, sostituzione dei colleghi assenti, flessibilità, per intensificazione, per maggior carico di lavoro per la riduzione del personale; per particolari compiti connessi all'ottimizzazione del servizio scolastico e alla realizzazione del POF, si assegnerà un riconoscimento forfetario x n. 14 unità, **con la differenziazione dei compensi in relazione alla complessità dei plessi di servizio e per il riconoscimento del disagio per la sostituzione dei colleghi, in sedi diverse da quelle di assegnazione, per i collaboratori dichiaratisi disponibili.**

Sella

ATA	Fondo d'Istituto							Incarichi specifici			TOT. GEN. LORDO €
	Dip. n.	intensificazione		Ore aggiuntive			TOT. fis €	Dip n.	forfet. €	tot. €	
		forfet. €	tot. €	Dip.	ore	importo €					
Coll.scol. B. (Art.7) di cui 1 PT	6		€ -				€ -				€ -
Coll. Scol. (intens/Flessibilità)	5	€ 500,00	€ 2.500,00			€ -	€ 2.500,00				€ 2.500,00
Coll. Scol. (intens/Flessibilità)	2	€ 100,00	€ 200,00				€ 200,00				€ 200,00
Coll. Scol. (intens/Flessibilità)	1	€ 350,00	€ 350,00				€ 350,00	2	€ 395,00	€ 790,00	€ 1.140,00
Coll. Scol. (intens/Flessibilità)	4	€ 250,00	€ 1.000,00				€ 1.000,00	3	€ 395,00	€ 1.185,00	€ 2.185,00
Coll. Scol. (intens/Flessibilità) PT	1	€ 300,00	€ 300,00	11	43	€ 5.912,50	€ 6.212,50			€ -	€ 6.212,50
Coll. Scol. (intens/Flessibilità) PT	1	€ 150,00	€ 150,00	2	21	€ 525,00	€ 675,00	1	€ 191,00	€ 191,00	€ 866,00
Coll. Scol. (Complessità plesso)	7	€ 200,00	€ 1.400,00				€ 1.400,00				€ 1.400,00
Coll. Scol. (Complessità plesso)	1	€ 100,00	€ 100,00				€ 100,00				€ 100,00
Coll. Scol. (assegnaz indiv)	2	€ 200,00	€ 400,00				€ 400,00				€ 400,00
Coll Scol. Totale	14		€ 6.400,00	13	460	€ 6.437,50	€ 12.837,50	6		€ 2.166,00	€ 15.003,50

AMMINISTRATIVI

Sono presenti nell'unità amministrativa, n. 1 assistente con l'attribuzione della posizione economica derivante dall'applicazione dell'art.7 del CCNL 2004/05 n. 1 assistente con l'attribuzione della 2° posizione economica derivante dall'applicazione dell'art.7 e dell'art.2 del CCNL 2004/05

COMPENSO FORFETARIO

Per la sostituzione dei colleghi assenti, per la disponibilità e flessibilità per particolari compiti connessi all'ottimizzazione del servizio scolastico sarà riconosciuto a **n. 5 unità**, un compenso di max **€ 540,00** pro-capite, previa acquisizione di dichiarazione di disponibilità ad effettuare servizio aggiuntivo e/o articolazioni orarie flessibili.

Un incremento di € 160,00 verrà riconosciuto ad n. 1 unità referente per le attività connesse alla sicurezza degli ambienti di lavoro (D.lgs 81/08) e alla sicurezza dei dati personali (D.lgs 196) con il compito di supporto al Dirigente, al dsqa e agli esperti in materia, incaricati dall'Istituzione scolastica.

Un incremento di € 60,00 verrà riconosciuto ad n. 1 unità referente per le attività di ricognizione inventariale e rinnovo dell'inventario.

I compensi verranno erogati sulla base di impegni connessi al funzionamento dell'ufficio, effettivamente sostenibili dal personale anche sulla base dell'esperienza e delle competenze acquisite.

Per il supporto alla attività di gestione della biblioteca in rete, verrà riconosciuto un compenso forfetario ad 1 unità personale docente fuori ruolo nel limite max di € 300,00

Wolfe
Non oltre una misura

Per la realizzazione di particolari attività e/o progetti finanziati con risorse specifiche, il Dirigente affiderà l'incarico al n. di unità necessarie, tra il personale ATA, individuato secondo i seguenti criteri:

1. competenze accertate
2. esperienze maturate
3. disponibilità dichiarata

Sella

PRESTAZIONI ECCEDENTI

1. Il personale amministrativo è autorizzato a prestare un servizio eccedente, effettivamente reso, come lavoro straordinario, nel limite max delle ore indicate:
 - assistenti amministrativi: max h 40 x 5 somma impegnata € 2.900,00
 - Collaboratori scolastici: max h 40 x 11 (+ n°2 x 20 h) somma impegnata € 6.000,00
2. Per la liquidazione dei compensi previsti si fa riferimento alle misure indicate nella tabella 6 del CCNL
3. Il personale, in luogo del pagamento, può richiedere il recupero delle ore prestate in eccedenza, nei periodi di sospensione delle attività didattiche fino ad un massimo del 50% delle ore prestate.
4. Il tetto massimo individuale delle ore di straordinario retribuibili, potrà essere aumentato, fino alla concorrenza del budget totale previsto per il profilo di appartenenza.
5. Non è consentito, al personale che ha richiesto la posizione di part-time, svolgere lavoro straordinario retribuito.
6. Il Dirigente scolastico assegnerà ulteriori incarichi, in relazione ad eventuali esigenze straordinarie, previa valutazione delle risorse finanziarie e con successiva informazione alla RSU.

legge

ATA	Fondo d'Istituto							Incarichi specifici			TOT. GEN. LORDO €
	intensificazione			Ore aggiuntive			TOT.	Dip. n.	forfet. €	tot. €	
	Dip. n.	forfet. €	tot. €	Dip.	ore	importo €	fis €				
ind Direz sostituti Dsga	1	€ 300,00	€ 300,00			€ -	€ 300,00				€ 300,00
Ass.amm. 2° posiz	1	€ 700,00	€ 700,00	1	42	€ 690,00	€ 1.309,00				€ 1.309,00
Ass.amm. (con Art.7)	1	€ 600,00	€ 600,00	1	42	€ 690,00	€ 1.209,00				€ 1.209,00
Ass.amm. (con Inc.specif.)	3	€ 540,00	€ 1.620,00	3	42	€ 1.827,00	€ 3.447,00	3	€ 490,00	€ 1.470,00	€ 4.917,00
Ass.amm. Totale	5		€ 3.220,00	5	210	€ 3.045,00	€ 6.265,00	3	€ 490,00	€ 1.470,00	€ 7.735,00
Ex 113	1	€ 300,00	€ 300,00			€ -	€ 300,00				
Totale Assistenti Amm.vi FIS							6.565,00				

Non volere omi...

Prospetto riassuntivo

ATA	Fondo d'Istituto						Incarichi specifici			TOT. GEN.	
	intensificazione			Ore aggiuntive			TOT.	Dip. n.	forfet. €	tot. €	LORDO €
	Dip. n.	forfet. €	tot. €	Dip. n.	ore	importo €	fis €				
Ass.amm. Totale	5		€ 3.220,00	5	210	€ 3045,00	€ 6.265,00	3	€ 490,00	€ 1.470,00	€ 7.735,00
Ex 113	1	€ 300,00	€ 300,00			€ -	€ 300,00				
Coll Scol. Totale	14		€ 6.400,00	13	515	€ 6.437,50	€ 12.837,50	6		€ 2.166,00	€ 15.003,50
TOTALE GENERALE			€ 9.920,00	18	725	€ 9482,50	€ 19402,50	9		€ 3.636,00	€ 23.038,50

Prospetto riepilogativo impegno delle somme

FIS a.s. 2010-11 (lordo dip) con economie a.s. precedente	81.208,64	-
Indennità Direzione Dsga	3.600,00	-
Disponibilità per Contrattazione	<u>77.608,64</u>	

Budget Docenti (75%)	€ 58206,14	Lordo Dip.
Coll. D.S.	€ 4.700,00	8,07%
Comp. Forf.	€ 22.093,41	37,96%
Att.tà agg.ve gruppi lavoro 418h	€ 7.315,00	12,57%
Att.tà funz. Progetti 509h	€ 9.262,83	15,90%
Acc. Formazione obbli. D.lgs 81/08	€ 5.120,00	8,80%
Acc. Tiroc. Univ.	€ 1.000,00	1,72%
Percorsi di "innova-scuola" n.21 docenti	€ 6.300,00	10,82%
Att.tà ins.to (69 h)	€ 2.415,00	4,15%
TOT. IMP.	€ 58.206,14	100,00%
Funz. Strum.	€ 8.228,98	Lordo dip.

Budget Ata (25%)	€ 19.402,50	Lordo Dip.
Comp. Forfettari		
C.S. (n. 14 unità)	€ 6.400,00	32,99%
A.A. (n.5 unità)	€ 3.220,00	16,60%
ex art 13 Docente 300,00 (n.1 unità)	€ 300,00	1,55%
Straordinario		
C.S. n° 515 ore (n. 13 x 43 h + n°2 x 21h)	€ 6437,50	33,18%
A.A. n° 210 ore (n. 5 unità x 42 h)	€ 3045,00	15,69%
Formazione		
TOT. IMP.	€ 19.402,50	100,00%
Inc. Spec.	€ 3.636,00	Lordo Dip.

Lilly

WJea

Non Valer em a: misio

ART. 19 -MODALITA' AFFIDAMENTO INCARICHI e RETRIBUZIONE COMPENSI

1. Il Dirigente scolastico, sottoscritto il contratto di Istituto, con riferimento alle delibere degli organi collegiali, conferirà gli incarichi con apposito atto formale individuale, previa circolare informativa delle attività ed acquisizione delle disponibilità.
2. I compensi non forfetari, verranno liquidati sulla base della relazione a consuntivo delle attività, a cura del docente coordinatore e/o referente di progetto, previo controllo delle ore effettivamente prestate del dipendente, sulla base delle firme di presenza.
3. **I compensi forfetari subiranno una riduzione, in misura proporzionale, a partire da assenze di 15 gg o superiori anche non continuativi, rapportato ai giorni su 10 mesi (esclusi ferie, festività soppresse e permessi)**
4. Qualora si verificassero accertate esigenze straordinarie per compensare prestazioni aggiuntive finalizzate a garantire il buon funzionamento amministrativo e didattico e per valorizzare le prestazioni rese, verranno contrattati con la RSU i criteri di riconoscimento e acquisite le delibere del Consiglio di Circolo.
5. La liquidazione dei compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
6. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fis intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. I compensi pattuiti con il presente contratti saranno liquidati e pagati nei limiti dell'effettive erogazioni ministeriali.

ART. 21- CLAUSOLA

Il presente accordo vale come pre-intesa che diverrà definitiva in assenza di rilievi da parte dei revisori dei conti entro i termini fissati dall'art. 6 CCNL.

In caso di osservazioni da parte dell'organo di controllo, il Dirigente scolastico informerà la RSU e le OO.SS per risolvere eventuali controversie.

ART. 22 -CONTROVERSIE INTERPRETATIVE

1.Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

2.Per le parti non disciplinate dal presente accordo si rinvia alle norme primari e ai contratti nazionali vigenti.

Letto, firmato e sottoscritto S.B.Tr. li 28-01-2011

Delegazione di parte pubblica

Dirigente scolastico
Dott.ssa Stefania Marini



Delegazione di parte sindacale

R.S.U:

De Metrio Michela Lucia

Di Miscio Anna Maria

Traini Valeria



OO.SS:

